

CHEMIFOR: Sistema Integrato di Autoapprendimento nel settore Chimico



Il 18 giugno 2009 si è tenuto a Wrexham – Galles, Regno Unito – il secondo incontro transnazionale del **PROGETTO CHEMIFOR**. Durante il meeting i partner hanno discusso del piano di lavoro, delle scadenze, dei piani di disseminazione e valorizzazione e dei risultati ottenuti nella prima fase di valutazione tecnica.

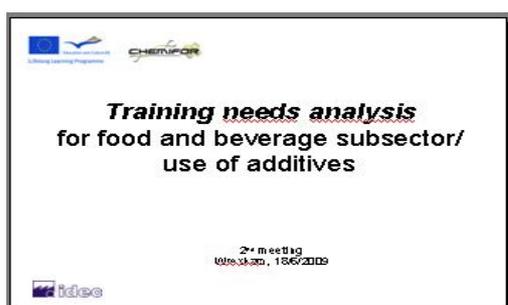
Ogni partner ha presentato la prima bozza del **report sul fabbisogno formativo** dei sub settori chimici individuati e identificati. In particolare:

Grecia: Report sul fabbisogno formativo riguardante il settore degli **ADDITIVI ALIMENTARI**

Italia: Report sul fabbisogno formativo riguardante il settore **FARMACEUTICO**

Spagna: Report sul fabbisogno formativo riguardante il settore della **GOMMA**

Regno Unito: Report sul fabbisogno formativo riguardante il settore della **PLASTICA**



Gli **additivi alimentari** costituiscono un insieme eterogeneo di sostanze utilizzati dalle industrie di trasformazione degli alimenti.

Il settore alimentare e delle bevande è uno dei settori più importanti e in via di sviluppo dell'industria **greca**, in termini di valore e di occupazione. Si tratta di un **settore dinamico** con prospettive importanti, e ad

elevato potenziale di crescita, in quanto si compone di numerose imprese che attivano forti investimenti fuori dei confini nazionali.

Allo stesso tempo, producono prodotti di alta qualità, attraverso l'adozione di nuove tecnologie, che mirano alla soddisfazione dei consumatori finali. **L'analisi dei fabbisogni formativi** ha dimostrato che c'è un grande bisogno di personale qualificato nel settore alimentare. Soprattutto per quanto riguarda gli additivi alimentari, si ha una scarsa conoscenza del loro uso, della composizione, della qualità, dell'impatto sugli alimenti e sulla salute dei consumatori, dei modi in cui devono essere trattati e utilizzati. Il nostro obiettivo è: **realizzare del materiale didattico** relativo al settore **degli**

additivi alimentari. Questo materiale didattico sarà rivolto ai lavoratori, ai tecnici e ai tirocinanti (o futuri lavoratori) impiegati nei laboratori chimici.



I **cambiamenti** nella tecnologia e negli **aspetti organizzativi** dei rapporti tra imprese e mercati stanno interessando direttamente il **settore chimico**, e sono conformi alla tendenza generale **dell'industria italiana**, in cui **l'integrazione** delle aree con un know-how specializzato, orientata alla definizione del rapporto tra imprese e ambiente esterno, sta diventando una caratteristica peculiare del cambiamento.

In modo coerente con il resto dell'industria italiana, il settore chimico ricerca personale **altamente qualificato** che oltre a una solida preparazione di base, possiede determinate caratteristiche: duttilità di fronte al cambiamento, senso di responsabilità; competenze operative e specifiche; conoscenze linguistiche e informatiche.

Partendo dall'analisi delle diverse aree funzionali del settore chimico, è stato rilevato che i profili professionali svolgono un ruolo centrale e strategico nel nuovo contesto normativo e istituzionale dell'industria chimica.

Sono state individuate le seguenti macro-aree: ricerca e sperimentazione, produzione, manutenzione e sicurezza, garanzia di qualità e assistenza tecnica.



I bisogni formativi sono collocati nell'ambito delle **COMPETENZE TRASVERSALI**. Il profilo professionale del settore della gomma in **Spagna** è conforme alle specifiche esigenze delle imprese. All'interno delle aziende e da parte dei lavoratori vi è un forte desiderio di **promuovere la formazione e il processo di apprendimento continuo**. E' necessario disporre di un sistema di formazione che adegui i lavoratori alle nuove esigenze emerse nel posto di lavoro, in quanto hanno bisogno di un'adeguata formazione per ridurre i tempi di adattamento. I bisogni formativi individuati nell'ambito tecnico riguardano più propriamente la **gestione e lo sviluppo della produzione**: capacità di gestire, sviluppare, dare giudizi adeguati, validare prodotti o servizi nel settore chimico, essere conforme alle esigenze interne e alle tendenze del mercato, riproponendo le norme sulla sicurezza e sulla qualità ambientale che interessano il settore della gomma.

Plastics Processing Industry in the UK - 2008

People employed - 186,000

Number of primary processors - 3,000

Companies in the plastics industry - 7,400

La **nuova legislazione** del parlamento Europeo e nazionale hanno un effetto sul settore chimico **britannico**. La maggior parte della legislazione mira ad un aumento dei costi molto onerosi per le imprese. La legislazione vigente e le nuove leggi che interessano il settore sono: Strategia di governo del Regno Unito 'Valorizzare al massimo l'imballaggio: Una strategia per una economia a basso consumo di carbonio'. Per la Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno), la Federazione della Plastica del Regno Unito ha espresso il suo orientamento 'Operazione Piazza Pulita' per garantire che le materie plastiche non siano disperse nei fiumi o nei mari e nell'ambiente circostante. **Articoli stampa e notizie** come 'Riciclatori in guardia contro gli additivi oxo-degradabili' rendono i consumatori un pò nervosi e nel 'business-to-business trade' alcuni clienti aziendali chiedono di essere assicurati sulla presenza di tali additivi. La ragione risiede nel fatto che nessuna società vuole essere coinvolta in costose ed estenuanti controversie giudiziarie. Inoltre, anche la **recessione mondiale**, ha avuto un forte impatto sul settore.

Tutto questo senza dimenticare i problemi esistenti:

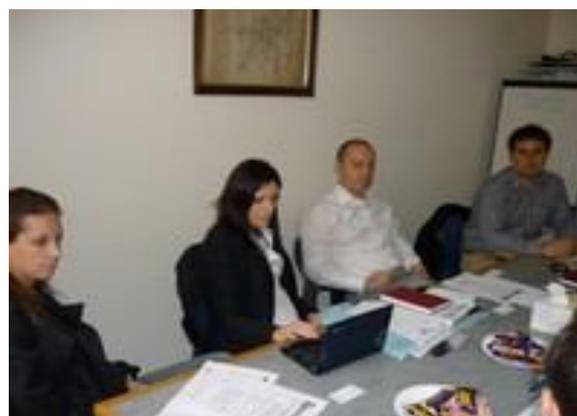
- Oltre alle nuove questioni emerse nel 2009, l'industria deve rispettare le leggi e i regolamenti vigenti (adesempio REACH)
- gli aumenti dei costi energetici
- gli aumenti dei costi delle materie prime

- la concorrenza - in particolare dell'Estremo Oriente

Bisogni formativi

Sono stati individuati 4 settori prioritari:

- Industria Polimera
- Preparazione dei Materiali
- Materiali Polimeri
- Rifiuti



Sommario

Sono stati esaminati gli obiettivi del progetto e il piano di lavoro. E' stato confermato l'obiettivo generale e i gruppi target del settore chimico. Il prodotto finale sarà un CD-ROM di auto-apprendimento tradotto nelle lingue del progetto (**inglese, greco, italiano, spagnolo**).

E' stato rivisto il processo di lavoro : ciò che è stato già fatto e ciò che si deve ancora fare.

Il progetto è ormai entrato nella fase 3 (WP3) "**Design del piano di apprendimento e sviluppo del materiale didattico**": questa fase si svolgerà fino al prossimo meeting in Grecia (novembre 2009).

CHEMIFOR: un'esperienza con una proiezione europea

Il progetto è composto da un partenariato europeo promosso da **FONDO FORMACION EUSKADI** (Spagna), **BRIDGESTONE HISPANIA** (Spagna), **E&L INSTRUMENTS** (Regno Unito), **LINK CONSULTING srl** (Italia), **IDEC** (Grecia) e **UGT FIA** (Spagna).



Questo progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione (comunicazione) rispecchia la visione dell'autore, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.